

Dott. ANTONIO TURRETTA

SCRITTI SCIENTIFICI

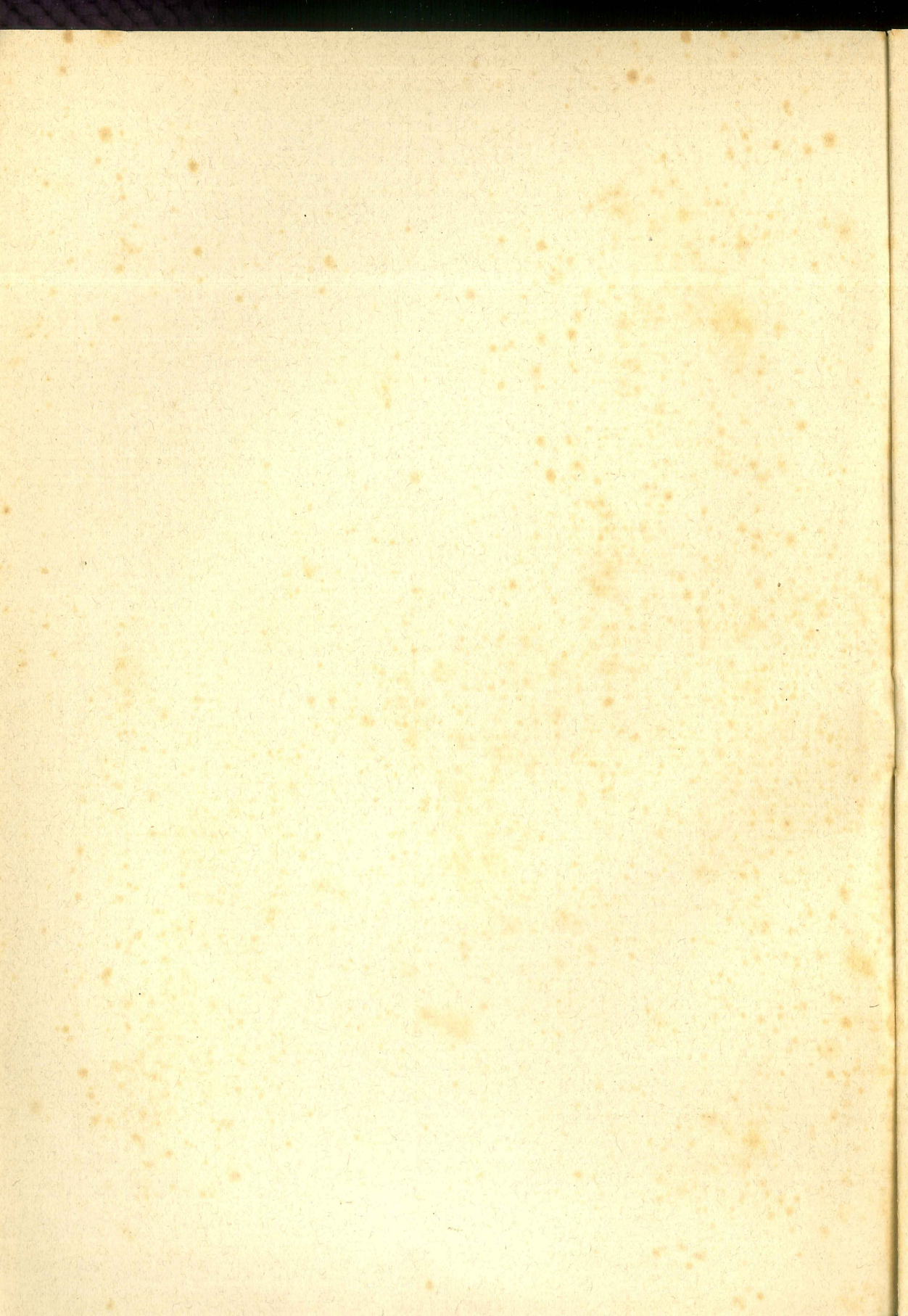
In memoria nel decimo anniversario della morte

A CURA DELLA FIGLIA M. ANTONIETTA IN VENUTI

Casa Editrice "RADIO,, - Trapani 1932



Come è stata sinora
accolta e giudicata la
pubblicazione per le po-
che copie distribuite.



Dott. ANTONIO TURRETTA

SCRITTI SCIENTIFICI

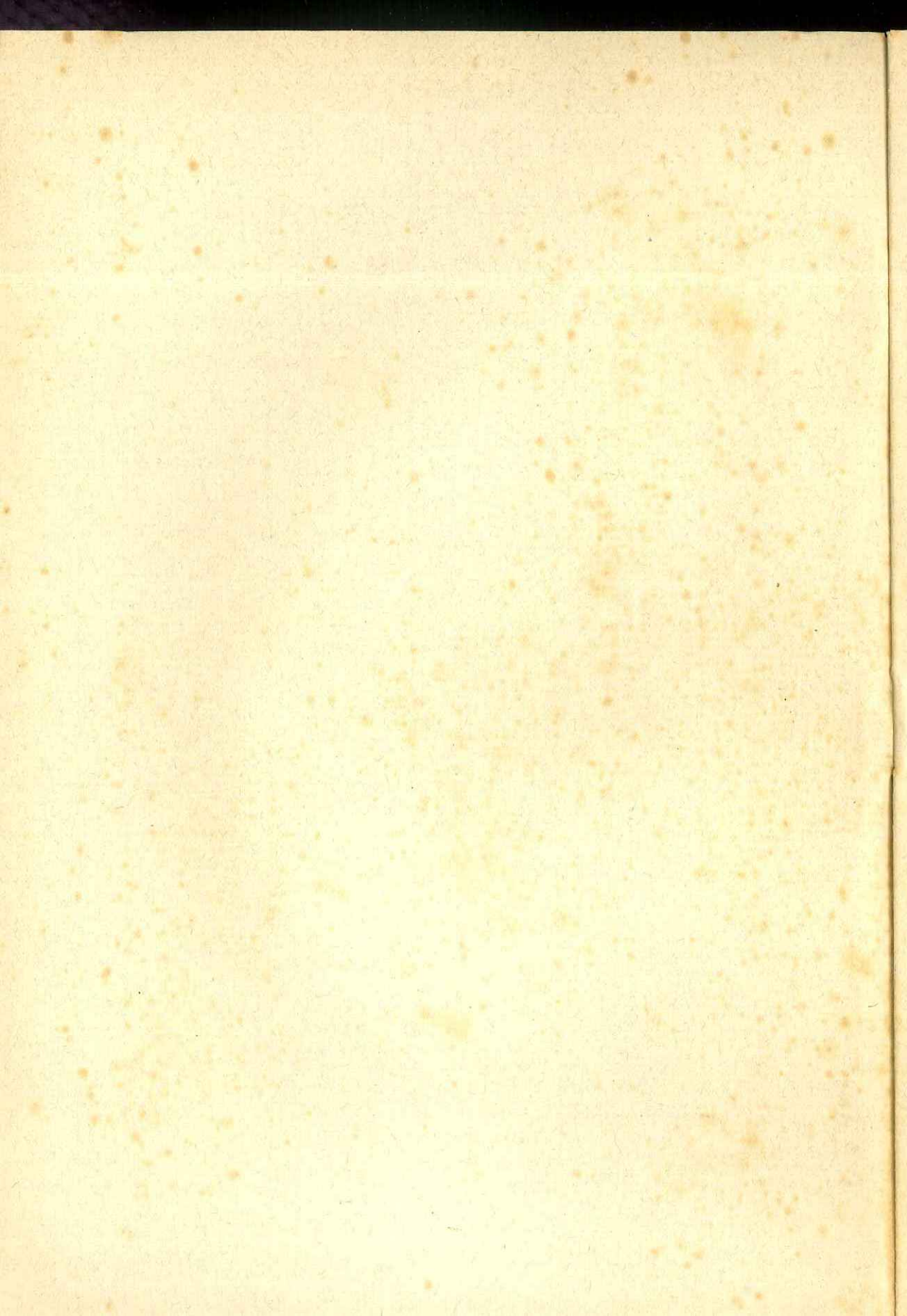
In memoria nel decimo anniversario della morte

A CURA DELLA FIGLIA M. ANTONIETTA IN VENUTI

Casa Editrice "RADIO,, - Trapani 1932



Come è stata sinora
accolta e giudicata la
pubblicazione per le po-
che copie distribuite.



LETTERE

CITTA' DI TRAPANI

Il Podestà

Trapani, 19 Ottobre 1932 (X)

Gentilissima Signora,

Ricevo con profonda commozione il pregevole volume, dove V. S. ha raccolto con intelletto d'amore gli Scritti Scientifici del Suo Illustre Genitore, e non so se più ammirare la dottrina ivi contenuta, o la nobile testimonianza di devozione filiale per l'Uomo che onorò la sua patria prodigandole i tesori del suo ingegno e della sua esperienza.

Trapani ricorderà sempre con alto senso di orgoglio la memoria del suo grande cittadino, ed in nome di essa mi onoro pregare la S. V. di accettarne i più sentiti ringraziamenti ed i più fervidi omaggi.

Devot.mo

IL PODESTÀ
B. Augugliaro

PROVINCIA DI TRAPANI

Il Preside

Distinta Signora,
Maria Antonietta Venuti Turreta
TRAPANI

E' pervenuta, dedicata da V. S. Ill.ma a questo Rettorato, una copia del Volume che raccoglie gli scritti scientifici dello illustre Suo Genitore, il Dott. Antonino Turreta.

La bella e nobile Figura di Cittadino, che alla cosa pubblica dedicò tutto Sè stesso, ancor più rifulge dai Suoi Scritti Scientifici che l'amore e la consapevole dedizione della Figlia ha reso editi, non soltanto per onorare la memoria dell'Estinto, ma anche per il contributo che, pur dopo scomparso, egli apporta alle discipline sperimentali nel campo della scienza chirurgica a beneficio dei sofferenti, dei quali egli fu sempre sollecito.

Vivamente, anche a nome di questo Rettorato Provinciale, ringrazio la V. S. Ill.ma del dono che si conserva nella Biblioteca speciale di questo Consorzio e La prego gradire devoti ossequi.

IL PRESIDE
Adragna Francesco

**ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA
TRAPANI**

Egregia Signora,

E' pervenuto a questo Istituto, dono gentile ed ambitissimo, il volume contenente gli scritti scientifici del Suo Illustre Genitore che Ella con tanta cura ha voluto raccogliere e pubblicare.

L'opera Sua è meritevole di plauso altissimo perchè, mentre rende omaggio alla Memoria dell'Illustre Estinto, onora anche altamente la Città di Trapani che sente l'orgoglio di averGli dato i natali.

Il volume apprezzatissimo dai competenti per il suo contenuto scientifico avrà posto di onore nella biblioteca dell'Istituto, prezioso documento del valore di un Uomo, che, in tutti i campi, con il sapere e con la rettitudine, seppe onorare la Sua Città.

Voglia, Egregia Signora, con i più vivi ringraziamenti gradire i miei sentimenti di ammirazione e di devoto ossequio.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Giacomelli

**OSPEDALE CIVICO S. ANTONIO
TRAPANI**

Trapani, addì 14-XI-32 A. XI

Distint.ma Signora M. Antonietta Venuti Turreta

Ho ricevuto ed esaminato il Volume nel quale sono raccolti i Lavori clinici e Scientifici dell'Illustre Compianto Comm. Dott. Antonino Turreta, Lustro e Decoro del nostro maggiore Istituto di Cura, e di cui, a nome della Direzione Sanitaria, che ho l'onore di presiedere, La ringrazio sentitamente

Detto pregevole Volume verrà ad arricchire ed ornare la nostra modesta Biblioteca, e di ciò sarà mia cura rendere edotta l'Onorevole Amministrazione della Congrega di Carità.

Con distinti omaggi.

IL DIRETTORE
Dott. Luppino

**BANCA SICULA
TRAPANI**

Trapani, addì 4 Ottobre 1932

Gent.ma Sig.ra Maria Antonietta Venuti Turreta
TRAPANI

Abbiamo ricevuto gli "Scritti Scientifici", del Suo Illustre Genitore, che

Ella, con delicato affetto filiale, ha voluto raccogliere e pubblicare, in omaggio alla Veneranda Memoria di Lui nel decimo anniversario della morte.

Grati del dono gentile, siamo ben lieti di vedere rievocata l'Eletta Figura dello Scomparso, la cui indiscussa competenza tecnica e le paterne premure per la povera Umanità sofferente valsero ad illuminare la nostra vita cittadina, ed onorare il nostro paese nel campo scientifico.

Con i più sentiti ringraziamenti, le preghiamo, Gentile Signora, di volere gradire i nostri più distinti ossequi.

BANCA SICULA

Il Direttore f.to Virgilio G.

Trapani li 17 Ottobre 1932

Gentile Signora Venuti,

Vivamente La ringrazio del pregevole volume contenente gran parte della tanto salutare attività chirurgica e scientifica del suo Illustre Genitore Ella ha compiuto opera veramente civile ed altamente utile a chi in questa sublime Arte scientifica ed artistica al contempo vuole istruirsi e perfezionarsi, apprestandogli una guida facile e sicura, frutto di tenace ed infessoso lavoro illuminato da un vivace e geniale intelletto, per cui l'Illustre Dott. A. Turreta, senza saperlo e senza volerlo, fu sempre nostro affettuoso maestro. Ed è perciò che la pubblicazione dei suoi scritti scientifici fa rivivere in noi tutto un passato di passione e di onore, che ai presenti ed a chi ebbe la fortuna di essergli sempre vicino li avvince sempre di più alla di Lui cara venerata Memoria.

Gradisca Egregia Signora, insieme all'ottimo suo marito i miei più deferenti ossequi e mi creda.

SUO SINCERO AMMIRATORE

Dott. Eugenio Scio

CLINICA CHIRURGICA GENERALE

della R. Università di Pisa

Direttore: Prof. D. Taddei

Pisa, 21 - 12 - 33 - XII.

Gentile Signora,

Solo oggi ricevo il pacco degli Scritti Scientifici dell'Illustre suo Genitore. Farò una recensione sulla "Clinica Chirurgica", da me diretta e Le invierò il fascicolo relativo.

Ci sono studii veramente interessanti. Io non potrò farne che un cenno.

Con i più distinti saluti

Dev.mo

D. TADDEI

PROF. MARIO DONATI
Direttore della R. Clinica Chirurgica
MILANO

Milano addì 10 Gennaio 1934 XII.

Gentile Signora,

Ho ricevuto il volume "Scritti Scientifici,, del Dott. Antonino Turreta e la Sua lettera.

Ben volentieri ho aderito al Suo desiderio e ho scritto una recensione che sarà pubblicata nell'Archivio Italiano di Chirurgia.

Grato di avermi messo in condizione di rendere note le pubblicazioni scientifiche del compianto Dott. Turreta ai lettori dell'Archivio, Le ricambio distinti ossequi.

Dev.mo
M. DONATI

SANATORIO CHIRURGICO
TITONE

Palermo addì 20 Novembre 1933.

Distinta Signora,

Ebbi l'onore di conoscere il Suo Illustre Genitore.

Ora apprendo che la devozione della S. V, alla memoria dell'Illustre Chirurgo ha dato alle stampe gli scritti scientifici di Lui, mi permetto chiederLe se vuole offrirmene una copia.

La prego di gradire i miei ossequi e anticipati ringraziamenti.

Dev.mo
Dott. MICHELE TITONE

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO IL CANCRO
R O M A

Roma addì 29 Settembre 1933.

Alla Distinta Signora
Maria Antonietta Venuti Turreta
Via Garibaldi N. 14
TRAPANI

Pregiatissima Signora,

Ho letto il libro che Ella mi invia per recensione sul bollettino della Lega, ed ho ammirata la vasta cultura medico-chirurgica di cui era dotato il Suo Illustre Genitore, ma, data l'indole del Bollettino della Lega, sono

spiacente di doverLe comunicare che non è possibile pubblicare nello stesso la recensione che Ella desidera.

Con i più rispettosi ossequi

Prof. PIETRO GALLEO

(Segretario Generale della Lega e Direttore del Bollettino)

DOTT. GAETANO FROSINA

Medico Chirurgo

CASTELVETRANO

Gentilissima Signora,

L'omaggio che Ella ha voluto farmi nell'inviarmi una copia degli "Scritti Scientifici", del non mai abbastanza compianto di Lei Genitore è stato per me gran fortuna.

Ho letto e riletto con piacere i preziosi scritti a me tanto più cari per essere stato testimone oculare in parecchi casi riferiti dal Grande Estinto che mi onorò della Sua amicizia.

Da quattro anni condannato alla forzata inazione mi è stato di sollievo spirituale poter rivivere pochi istanti dei giorni più belli.

A Lei, che con tanto affetto nel decennale della morte ha voluto, Digna Figliola!, ricordarsi di Suo padre, i miei ringraziamenti ed i più distinti ossequi.

GAETANO FROSINA

Egregia Signora,

La ringrazio per il gentil pensiero avuto nello inviarmi il libro da Lei compilato in memoria del Padre Suo, che io apprezzai tanto. Ringraziandola mi creda,

Dev.mo

Dott. Comm. CARLO GUIDA

Roma Ottobre 1932

Gentile Signora,

Debbo vivamente ringraziarLa per il dono del libro, che Lei ebbe la cortesia di mandarmi, sapendo quali rapporti di amicizia mi legarono all'Uomo insigne, alla cui memoria fu dedicato, nel decimo anniversario della sua morte, dalla sua ammirevole pietà filiale.

Infiniti ricordi chiama al mio pensiero questo omaggio alla sapienza professionale di A Turreta. Al giudizio dei competenti io amo aggiungere che la Sua intelligenza e i Suoi studi avrebbero potuto aprirgli un campo d'azione ben più importante di quello in cui visse per amore del paese natio.

Tanto maggiore titolo di onore fanno per lui la stima e l'ammirazione, che Egli seppe acquistarsi nel mondo scientifico.

Ma in ciò non è tutto il valore dell'uomo. Molte altre benemerenzze valgono a completare la sua figura spirituale. Questo ricordo è pure bene affidato allo spirito pubblico di Trapani, che fu sempre giusta e tenace estimatrice di tutti i suoi figli, che seppero non solo amarla, ma servirla, proteggerla ed onorarla con opere degne della sua riconoscenza.

Ecco il solo, piccolo, tributo di affetto che io posso, in questi ultimi e solitari anni della mia vita, rivolgere alla memoria di Colui che mi fu compagno valoroso, e fedele collaboratore nei doveri verso il nostro paese.

Mi creda con distinti saluti

Dev.mo

NUNZIO NASI

CORTE DI ASSISE DI AGRIGENTO IL PRESIDENTE

Palermo, 29 Settembre 1932

Egregio Avvocato,

L'omaggio che la Sua Signora rende alla Memoria dell'Illustre Genitore con la pubblicazione degli scritti scientifici, fa risaltare ancora di più la nobiltà dei sentimenti della Figliuola, non immemore dei doveri verso l'Illustre Scienziato, che fu onore non soltanto di Trapani ma della Sicilia tutta.

Ringrazio Lei, Egregio Avvocato, e la distinta Signora del prezioso dono inviati e del ricordo del lontano amico.

Anch'io fui ammiratore della nobile figura dell'Uomo,

Leggendo oggi quanto di Lui fu scritto all'estero, non posso non deplorare la facilità con la quale il culto dei nostri illustri viene spesso trascurato nella nostra terra o non a sufficienza inteso.

Possa questa recente pubblicazione essere di spinta all'adempimento di altri doveri da parte di chi non li ha finora intesi.

Con particolare riguardo

L. LA LOGGIA

ENTE NAZIONALE DI CULTURA FIRENZE

Lucca addì 23 Settembre 1932

Gentile Signora M. A. Venuti Turreta
TRAPANI

Di ritorno da Pisa ho trovato in casa il volume degli "Scritti Scientifici", del compianto mio Zio, pubblicato nel decimo anniversario della sua morte, e La ringrazio sentitamente.

Questo volume pubblicato a Sua cura è il migliore monumento che si poteva alzare alla memoria del suo illustre Genitore.

Per me e Ninetta questo volume, che riunisce gli "Scritti Scientifici",

del compianto Zio, è un ricordo sacro, che sarà collocato accanto al suo ritratto, unitamente al pacco, ben custodito, delle sue lettere.

Ringraziandola ancora una volta sentitamente e ossequiandoLa mi confermo
Dev.mo

A. SANDIAS

Caltagirone addì 20 - 9 - 1932

Gentile Signora,

Le sono assai grato del pensiero, nello inviarmi gli Scritti dello Amantissimo Zio, il cui ricordo ci sta costantemente nel cuore ed è per noi oggetto di legittimo e confortante orgoglio,

A me si uniscono Iole e le figliole, che La ringraziano assai. Gli Scritti, molto lodevolmente raccolti a di Lei cura, fanno parte di parecchi lavori dell'Uomo che dedicò il Suo Ingegno fattivo alla scienza ed alla famiglia, e che onorò il paese.

Non solamente dai chirurghi e medici, che di così devota ammirazione, in qualunque parte dell'isola, fra cui anche Caltagirone, ne circondano la memoria, ma dai concittadini ed amici saranno tenuti nel dovuto pregio.

Ed è stato pensiero squisito il ricordare il decennale della Sua scomparsa con tale prezioso documento.

Con ossequi

VINCENZO CARAPEZZA

Palermo addì 30 Settembre 1932

Gentile Signora,

Sebbene con un certo ritardo dovuto a forza maggiore, vengo ad esternarLe i miei sensi più vivi di grazie per l'idea quanto affettuosa che gentile di avermi inviata la pregevole pubblicazione degli scritti scientifici del compianto Zio Nino.

La di lui perdita ha lasciato nell'animo mio un solco assai profondo in quanto che, in quell'uomo veramente eccezionale per le sue doti rare di mente e di cuore, sento di avere perduto lo Zio buono, sempre paternamente affettuoso e lo scienziato che fu e sarà sempre decoro e lustro della nostra famiglia e di Trapani.

Smetto porgendorLe, con animo grato, i migliori ossequi di mio marito, ed i miei cordiali saluti

AIDA GRAFFEO TURRETTA

Carissima Nina,

Ieri al giorno ho ricevuto il libro coll'affettuosa tua dedica, e non ti so dire quanto ne sia rimasta commossa.

Io ti ringrazio dal profondo dell'anima del tuo gentil pensiero, e puoi star sicura che il mio affetto non ti verrà meno, specialmente ora che ho potuto apprezzare da vicino le rare tue doti di mente e di cuore.

SUSANNA MICELI Ved. SCOTTO

RECENSIONI

Da "Risanamento Medico",

*quindicinale di scienza nuova - Roma - Direttore: Guido Cremonese Anno IV
N. 18 - 15 Settembre 1933:*

Dott. Antonino Turreta. — Scritti scientifici. —

*In memoria, nel decimo anniversario della morte, a cura della figlia
M. A. Turreta in Venuti.*

Interessante ricordo scientifico e di medico pratico, anzi di valente e operatore, questo del del Dr. Turreta, che otteneva risultati importanti in tempi nei quali la moderna chirurgia era in culla. Talune delle memorie portano delle date ben lontane: il primo suo scritto, sulla Carie del mascellare inferiore, è del 1876.

Evidentemente, fu uno studioso di dedizione, poiche lo vediamo lavorare presso maestri sommi italiani e stranieri, da D'Antona, Schoròn e Armani e Pèan, Gosselin, Richet, Verneuil, Mac, Cormac, Spencer-Vells; e fece anche pratica nei laboratori di Claudio Bernard e Broca.

Esaminati oggi, mentre tante conquiste sussidiarie rendono facile l'atto operativo e raro l'incidente causa di insuccesso, questi primi interventi non assumono il valore veramente grandioso che hanno, invece, esaminati nell'ambiente e nelle circostanze del loro tempo.

Di Antonino Turreta può dirsi che fu un valente operatore ed uno scienziato tenace e profondo.

Quest'opera pietosa di una Figlia, che vuol perpetuare la vita del Genitore, è quando mai simpatica e degna di encomio. Se, ricordando i Sepolcri, possiamo affermare che

ai generosi
giusta di glorie dispensiera è morte,
possiamo anche, sullo stesso testo, meditare sulle gravi parole:
Sol chi non lascia eredità d'affetti
poca gioia ha dell'urna...

E' conforto ai superstiti riscontrare, negli affetti che non muoiono, la "gioia dell'urna,, di coloro che essi amarono.

Dagli "Annali Ravasini",

*Pubblicazione periodica di Medicina e Scienze affini: Roma - Anno
XVI N. 4 - Ottobre 1933.*

*Dott. Antonino Turreta — Scritti scientifici — in memoria nel X.
anniversario della morte, a cura della figlia M. Antonietta in Venuti - Casa
Ed. "Radio,, - Trapani, 1932.*

Antonino Turreta fu valentissimo chirurgo, discepolo del D'Antona che dopo aver studiato all'estero alla scuola dei più celebri chirurghi del tempo come Pèan, Gossellin, Verneuil, Tompson, Spenger Velles. tornato in patria volle dedicarsi tutto al suo paese natio, facendo dell'Ospedale Civico di Sant'Antonio di Trapani un centro di chirurgia scientifica. Nello stesso tempo egli proseguiva i suoi studi, dei quali restano testimonianze esime i lavori che oggi l'affettuosa devozione della sua figliuola riunisce in questo volume, pietoso omaggio alla venerata memoria di un valoroso scienziato e probo cittadino.

Da "Le Forze Sanitarie",

Organo Ufficiale del Sindacato Nazionale Fascista dei Medici e dell'Ordine dei Medici - Direttore On. Prof. Eugenio Morelli - 10 Ottobre 1933 Anno XII N. 28 - Roma -

Dott. Antonino Turreta: Scritti scientifici, Casa Editrice Radio Trapani.

In occasione del X. anniversario della morte del Dott. Turreta, la figlia ne ha voluto onorare la memoria con questa raccolta di alcuni tra i più notevoli lavori pubblicati dal Turreta, che fu valoroso chirurgo, discepolo del D'Antona e degli illustri chirurghi inglesi Tompson e Spencer Vells.

Tra i lavori più notevoli della raccolta, vanno segnalati per l'importanza clinica, specialmente in rapporto all'epoca in cui furono compiuti, lo studio sul drenaggio vertebrale del morbo di Pott, più volte eseguito con successo dell'Autore, i suoi contributi alla chirurgia addominale, al trattamento chirurgico degli ascessi epatici e cisti idatiche del fegato, ecc. C. A.

Da "La Cultura Medica Moderna",

Rivista Mensile di Medicina e Chirurgia. Organo dell'Ospedale Civile di Palermo. Direttore: Prof. Michele Pavone.

Anno XII. N. 12 — 31 Dicembre 1933 — Pag. 494.

Turreta A. — Scritti Scientifici — Casa Editrice "Radio., Trapani 1932.

Il nome del Dott. Antonino Turreta è universalmente noto alla classe medica siciliana, anche a chi, come me, è cresciuto in un'epoca diversa dalla sua, giacchè l'eco del suo nome, dei successi operatori, dei suoi scritti, dei quali molti conosciuti anche negli studi universitari, l'avanguardismo, direi quasi, delle sue idee, sono pervenuti anche alla nostra generazione che le trasmetterà anche alle successive. La conoscenza dei meriti e del valore del Dott. Turreta poi a me personalmente fu trasmessa anche dal mio compianto congiunto e Maestro il Prof. Michele Pavone senior che nutrì per il Turreta una sincera amicizia che ebbe per lui sentimenti di vera simpatia degnamente ricambiati.

Ecco perchè e come siciliano e come medico, ho visto con soddisfa-

zione l'edizione degli scritti scientifici del Maestro, pubblicati a cura della figlia Antonietta del X anniversario della di Lui morte. Ed invero l'amore filiale non poteva creare al Padre monumento "aere perennius", di questo volume che rispecchia attraverso gli scritti del Turreta la genialità chirurgica, la profonda cultura scientifica, l'intuito sicuro, il senso clinico perfetto dello Scomparso.

Specialmente se ci riferiamo all'epoca in cui le pubblicazioni furono fatte, alle idee allora in voga ed alle difficoltà che l'A. ha dovuto incontrare e per condizioni di tempo e di ambiente.

Riferire sui singoli lavori non sarebbe facile, nè riuscirebbe breve la semplice elencazione di tutte le pubblicazioni; accennerò soltanto ai lavori principali, dal primo "Sulla carie del mascellare inferiore,, nel quale il Turreta emise l'ipotesi, più tardi riconosciuta esatta, dell'influenza della malaria su alcune affezioni ossee; a quello sugli "ematomi pelvici intraperitoneali,, in cui fra i primissimi si schierò per l'intervento precoce; dal lavoro sui "Contributi di chirurgia addominale,, in cui la perfezione della tecnica operatoria, l'andamento chirurgico, sono felicemente accoppiati ai migliori risultati; a quelli sul drenaggio vertebrale nel male di Pott, sulla cura chirurgica degli ascessi epatici e delle cisti idatiche, della retrospizione dell'utero. ecc. ecc.

Notevoli ancora i contributi clinici su casi assai rari ed interessanti.

Nè posso tacere il lavoro sulla estirpazione totale della vescica nel quale l'A. descrive un caso personale (4° nella letteratura mondiale di allora) e che dimostra anche una esatta visione dei problemi urologici che sono stati affrontati successivamente.

Nè l'attività del Turreta fu dedicata esclusivamente alla Scienza ed alla Chirurgia.

Anche nelle arti civili e nelle pubbliche amministrazioni rifulsero le sue doti di onestà, d'ingegno e di civili virtù.

E se il volume, come ho detto, rappresenta degno monumento all'attività scientifica dello Scomparso, sarebbe desiderabile che la Sua Patria rendesse pubblica testimonianza della riconoscenza e dell'ammirazione del popolo per tale uomo. (Pavone)

Dalla "Rivista Sanitaria Siciliana,,

periodico quindicinale - Palermo - Condirettori: Dott. Salpietra e Guardione, Anno XXII N. 1 - I. Gennaio 1934 XII:

A. Turreta - Scritti Scientifici - (Casa Ed. Radio, Trapani 1932).

Chi volesse giudicare questi scritti alla stregua dei progressi chirurgici odierni, certamente non avrebbe grandi cose da ammirare, ma si debbono riferire questi scritti all'epoca in cui essi furono pubblicati e cioè dal 1876 al 1903. Allora era un vero ardimento, per esempio, aprire l'addome. Quasi

tutti gli interventi erano seguiti da morte. E così i chirurghi mettevano a prova la loro abilità con atti operativi di grande importanza, come per esempio, nella chirurgia del collo, operazioni tanto delicate dove appariva la loro non comune abilità tecnica, che nello esportare una banale cisti dell'ovaio, o un tumore dell'utero.

E pure il Turreta, educato alla Scuola del D'Antona ed in quelle estere, seppe eseguire operazioni sull'addome di alto interesse tecnico, coronate sempre da brillanti risultati. Così Trapani, per opera sua e del Lampiasi (che ha un bel nome nella chirurgia del sistema nervoso), assurse a centro chirurgico siciliano, da gareggiare con le migliori cliniche universitarie. Non è possibile riferire, qui, i vari argomenti che il Turreta trattò; ci basti soltanto ricordare l'estirpazione della milza, l'estirpazione completa dell'urocisti, per cui il suo nome resta legato a quest'ultimo arduo, raro atto operativo.

Le numerose operazioni sull'addome con esiti brillanti e la loro illustrazione, non priva di contenuto scientifico, dimostrano la non comune cultura dell'operatore felice.

Egli ebbe il plauso di scienziati insigni: basta ricordare che il sommo Durante lo apprezzò assai nei Congressi di chirurgia, dove dimostrò "vasta cultura medico-chirurgica e tecnica.". L'illustre Prof. Giuffrè lo apprezzò presso il letto degli infermi, per il "grande sapere in patologia.,."

Questa pregevole pubblicazione, che si deve all'affetto filiale, della Signora Maria Antonietta Venuti, fa dunque onore alla chirurgia siciliana, che in ogni tempo ha avuto nomi illustri da vantare. A nominare pochi soltanto, ricordiamo con orgoglio quelli di Francesco Durante, di Enrico Albanese e del trapanese Gaspare D'Urso.

MICHELE TITONE

Da "Minerva Medica.,"

Gazzettino Settimanale per il Medico pratico Torino - Anno X. N. 2 - 13 Gennaio 1934;

Dott. Antonino Turreta: Scritti Scientifici. - Casa Ed. "Radio., Trapani.

A cura della figlia Maria Antonietta Venuti Turreta é uscita in questi giorni la pubblicazione "Scritti Scientifici., del Dott. Antonino Turreta, dedicata alla città di Trapani cui il defunto professore era tanto affezionato.

In questi "Scritti Scientifici., sono state raccolte relazioni di casi in cui l'illustre Professor Turreta ha dato notevole saggio del suo grande sapere in Patologia e in Chirurgia operatoria. Questo volume si presenta interessante per chiunque si occupi della materia e serve a mantenere viva tra gli studiosi la memoria dell'Estinto.

Da " Il Policlinico ,,

Periodico di Medicina e Chirurgia, Roma (Anno XLI N. 12) 26 marzo 1934.

A. Turreta "Scritti Scientifici,, Casa Ed. "Radio,, Trapani.

E' la raccolta dei lavori pubblicati dal Dott. A. Turreta che fu apprezzato chirurgo di Trapani.

A distanza di dieci anni dalla sua morte la Signora M. A. Venuti Turreta, ha inteso onorare la memoria del padre con la pubblicazione di questo volume che dimostra l'attività scientifica e pratica del suo compianto genitore.

a. a. '

